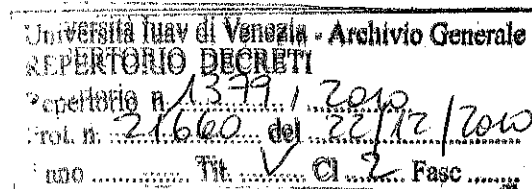


Decreto rettorale del
Numero di repertorio
Prot. n. del
Tit. classe



UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

Emanazione del bando per la valutazione comparativa per titoli per l'ammissione nelle diverse sedi consorziate al corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura "Villard de Honnecourt" a.a. 2010/2011 – III ciclo

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università IUAV di Venezia, emanato con decreto rettorale del 10 aprile 2009 n. 363;
- VISTA la legge 3 luglio 1998 n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" ed in particolare l'art. 4 "Dottorato di ricerca";
- VISTO il D.M. 30 aprile 1999 n. 224 "Regolamento in materia di dottorato di ricerca";
- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTO il DPCM 9 aprile 2001 e sue successive modificazioni ed integrazioni relativamente alla "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari";
- VISTO il DPR 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il decreto rettorale n. 775 del 31 luglio 2009 "Regolamento interno della scuola di dottorato dell'Università Iuav di Venezia e in materia di dottorato di ricerca";
- VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. n. 606 del 17 marzo 2010 di assegnazione di n. 3 borse di studio aggiuntive sul fondo sostegno dei giovani che delega l'ateneo alla ripartizione delle stesse fra i due corsi di dottorato per i quali è stata presentata domanda: corso di dottorato internazionale di Architettura Villard de Honnecourt e corso di dottorato Nuove Tecnologie e Informazione Territorio e Ambiente;
- VISTA la delibera n. 3 del consiglio della Scuola di dottorato del 31 marzo 2010 che, sulla base delle priorità indicate nelle domande per le borse di studio sul fondo sostegno dei giovani e delle specifiche esigenze di ciascun corso, ha assegnato n. 2 borse al dottorato internazionale di architettura Villard de Honnecourt – XXVI ciclo e n. 1 al dottorato Nuove Tecnologie e Informazione Territorio e Ambiente – XXV ciclo;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 21 aprile 2010 e del Consiglio di Amministrazione del 21 maggio 2010 relative all'istituzione e all'attivazione dei corsi di dottorato presso la Scuola di dottorato di ricerca Iuav, nonché alla definizione del numero e dell'importo delle borse di studio, contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato per l'anno accademico 2010/2011 – XXVI ciclo con inizio ufficiale il 1 gennaio 2011;
- VISTO il decreto rettorale n. 781 del 01 luglio 2010 "Determinazione ammontare e numero borse, contributi per l'accesso e la frequenza alla Scuola di dottorato di ricerca Iuav – a.a.2010/11";
- VISTE le delibere del senato accademico del 9 giugno 2010 e del Consiglio di amministrazione del 30 luglio 2010 con cui si approva la stipula dell'accordo interuniversitario internazionale per l'istituzione, l'attivazione e il rilascio del titolo del dottorato internazionale di architettura Villard de Honnecourt;
- VISTA la delibera del senato accademico del 7 ottobre 2010 con cui si approva l'aggregazione delle borse di studio assegnate al dottorato europeo di architettura e urbanistica Quality of design al dottorato internazionale di architettura Villard de Honnecourt vincolandole alle tematiche di ricerca del dottorato Quality of design (QUOD);
- VISTO l'accordo interuniversitario internazionale per l'istituzione, l'attivazione e il rilascio del titolo di dottorato internazionale di architettura Villard de Honnecourt stipulato con l'Università degli Studi di Camerino, l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti - Pescara, l'Università degli Studi di Genova, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'Università degli Studi di Palermo, l'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-Belleville (Francia), la Technische Universiteit Delft (Olanda), la Lebanese American University (Libano) in particolare l'art. n. 6 relativo all'ammissione al corso;
- VISTA la comunicazione dell'Universidad Politécnica de Madrid – Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid (ETSAM) relativa alla conferma dell'intenzione a collaborare con l'Università IUAV nella realizzazione del dottorato internazionale di architettura Villard de Honnecourt, ma specificando che l'accordo istitutivo potrà essere sottoscritto entro il mese di gennaio 2011 in quanto la normativa interna dell'Universidad Politécnica de Madrid sul post laurea è in corso di modifica.
- VISTO il decreto rettorale in corso di registrazione relativo all'istituzione e attivazione del dottorato internazionale di architettura Villard de Honnecourt dell'Università IUAV di Venezia per l'anno accademico 2010/11 – XXVI ciclo.

VISTO il decreto rettorale n. 1265 del 26 novembre 2010 che approva la stipula della convenzione con l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti Pescara in merito all'assegnazione di un'ulteriore borsa di studio da mettere a concorso presso l'Università IUAV di Venezia

decreta

- l'emanazione del bando per la valutazione comparativa per titoli per l'ammissione nelle diverse sedi consorziate al corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura Villard de Honnecourt a.a. 2010/2011 - III ciclo.

Bando per la valutazione comparativa per titoli per l'ammissione nelle diverse sedi consorziate al corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura Villard de Honnecourt a.a. 2010/2011 - III ciclo

Art. 1.

Indizione della valutazione comparativa

1. E' indetta presso l'Università IUAV di Venezia una valutazione comparativa unica, per titoli, per l'ammissione nelle diverse sedi consorziate al seguente corso di cui si indicano i settori scientifico-disciplinari di riferimento, la durata, il coordinatore, la sede amministrativa, le sedi in convenzione interuniversitaria internazionale, i posti e le borse di studio messe a concorso:

Denominazione del corso: dottorato di ricerca internazionale di architettura "Villard de Honnecourt" III ciclo;

Settori scientifico disciplinari di riferimento: ICAR/14 composizione architettonica e urbana, ICAR/15 architettura del paesaggio, ICAR/21 urbanistica, ICAR/12 Tecnologia dell'architettura, ICAR/05 Trasporti, ICAR/22 Estimo

Durata: tre anni

Coordinatore: Giuseppe Ciorra, Ordinario Università di Camerino;

Posti totali: n. 24

Sede amministrativa: Università IUAV di Venezia

posti totali banditi n. 12 comprensivi di n. 4 posti vincolati alle tematiche di ricerca QUOD.

borse di studio n. 6 di cui n. 2 vincolate alle tematiche di ricerca QUOD.

Presso l'Università IUAV possono essere ammessi in soprannumero, purché risultanti nella graduatoria di merito e secondo l'ordine della graduatoria stessa, fino ad un massimo di n. 2 dottorandi. Gli ammessi in soprannumero devono appartenere ad una delle seguenti categorie:

- di nazionalità estera beneficiari di borsa di studio del Ministero degli affari esteri o di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;
- titolari di assegno di ricerca senza borsa di studio a condizione che il corso a cui partecipano riguardi la stessa area scientifico disciplinare della ricerca per la quale sono destinatari dell'assegno. Il dottorando ammesso in soprannumero in qualità di titolare di assegno di ricerca è tenuto, al termine del corso, alla presentazione di una tesi di ricerca diversa dalla relazione prodotta a conclusione dell'attività derivante dall'assegno.

Sedi consorziate italiane:

Università degli Studi di Camerino – posti banditi n. 2 di cui 1 con borsa di studio;

Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti – Pescara (con finanziamento di una borsa di studio assegnata alla sede amministrativa);

Università degli Studi di Genova;

Università degli Studi di Napoli "Federico II";

Università degli Studi di Palermo;

Sedi consorziate straniere:

Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Paris-Belleville (Francia) – posti banditi n. 2;

Technische Universiteit Delft (Olanda) – posti banditi n. 4;

Universidad Politécnica de Madrid (Spagna) – posti banditi n. 2;

Lebanese American University (Libano) – posti banditi n. 2

2. Le università consorziate si riservano di rideterminare, in aumento, il numero dei posti banditi.
3. Il programma formativo del corso è riportato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente bando.

Art. 2

Requisiti di ammissione per la partecipazione alla valutazione comparativa

1. Per le sedi italiane possono presentare domanda di partecipazione alla valutazione comparativa per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca, di cui al presente decreto, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita secondo gli ordinamenti antecedenti il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento in materia di autonomia didattica degli atenei" modificato dal D.M. 270/2004 e coloro che sono in possesso di laurea specialistica/magistrale ai sensi del succitato D.M. 509/1999 ovvero di titolo di laurea conseguito presso Università straniera ritenuto idoneo dal collegio docenti del corso di dottorato come previsto al successivo comma 2.
2. Per l'ammissione presso le sedi italiane i candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana, dovranno, unicamente ai fini dell'ammissione alla valutazione comparativa, allegare alla domanda di ammissione la richiesta di riconoscimento del proprio titolo di laurea, corredandola dei seguenti documenti:
 - a) il modulo di cui all'allegato 2 o 2bis del presente bando, debitamente compilato;
 - b) il certificato di conseguimento del titolo con l'elenco degli esami sostenuti in italiano o in inglese, ovvero tradotti in italiano o in inglese a cura e sotto la responsabilità del candidato;

- c) ogni altra documentazione ritenuta utile a valutare l'ammissibilità del titolo posseduto per la partecipazione alla valutazione comparativa.
- I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero saranno ammessi al concorso con riserva e, se vincitori, dovranno consegnare la documentazione di cui all'art. 5 comma 2.
3. Per i candidati che richiederanno di essere ammessi nei posti a disposizione presso le sedi straniere, una volta conclusa la procedura concorsuale presso l'Università IUAV, l'ammissione sarà convalidata dalle autorità accademiche competenti nella sede d'iscrizione previa verifica dei requisiti previsti dalla normativa universitaria vigente nel paese a cui la stessa appartiene. L'iscrizione potrà pertanto essere perfezionata presso la sede straniera prescelta unicamente dopo tale convalida.
 4. E' requisito necessario la conoscenza della lingua inglese. E' richiesto come livello minimo di conoscenza il livello B2 secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue.
 5. Tutti i requisiti devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente bando.
 6. I candidati vengono ammessi alla valutazione comparativa con riserva relativamente all'accertamento dell'esistenza dei requisiti richiesti dal bando.
 7. E' possibile fare domanda di ammissione presso una sola delle sedi consorziate.
 8. Per coloro che dovessero concorrere presso l'Università IUAV di Venezia, deve essere chiaramente specificato se concorrono per uno dei posti QUOD.

Art. 3

Domanda

1. La domanda di ammissione alla valutazione comparativa deve obbligatoriamente essere presentata sia tramite web sia in formato cartaceo secondo le indicazioni contenute ai commi successivi.
2. Per inserire la domanda di ammissione tramite web è indispensabile:
 - a) provvedere al versamento di euro 58,00 da effettuarsi a mezzo di conto corrente postale n.18328302 intestato a Università IUAV di Venezia - Servizio di Tesoreria - 30100 Venezia - causale: contributo accesso al corso di dottorato Villard d'Honnecourt. In alternativa il versamento può essere effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a Università IUAV di Venezia presso Banca Popolare di Verona, San Geminiano e San Prospero - Via Torino, 105/E - 30171 Mestre (VE) codice IBAN: IT 04 R 05188 02071 00000020500 SWIFT: VRBPIT2V710. Il versamento effettuato non è rimborsabile
 - b) compilare l'apposito modulo elettronico collegandosi al sito <http://www.iuav.it> entro e non oltre il **31 gennaio 2011**. **Gli studenti stranieri non in possesso di codice fiscale italiano sono esonerati dalla presentazione della domanda tramite web e sono tenuti unicamente a presentare la stessa in formato cartaceo.**
3. La domanda di ammissione in formato cartaceo, redatta in carta semplice secondo il modello all'allegato 2 (per chi concorre presso l'Università IUAV) o all'allegato 2 bis (per chi concorre presso una sola delle altre sedi consorziate), facenti parte integrante del presente bando, deve pervenire all'Università IUAV di Venezia entro e non oltre il **31 gennaio 2011** con una delle seguenti modalità:
 - a) consegna all'Archivio Generale d'Ateneo, Santa Croce - Tolentini 191 - 30135 Venezia – nei seguenti orari: tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
 - b) spedizione per plico raccomandato con avviso di ricevimento o tramite altri mezzi quali corriere o posta celere. Indicare sul plico "documentazione per la partecipazione al dottorato Villard d'Honnecourt". **La domanda dovrà pervenire entro il termine indicato. Non si accettano domande pervenute oltre la data di scadenza anche se spedite nei termini.**
 - c) Invio tramite **Posta Elettronica Certificata (PEC)** all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it, entro il medesimo termine del 31 gennaio 2011. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente dalla propria casella PEC; non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili.
Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità preferibilmente in formato PDF. Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg (in particolare per i documenti di identità). **La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls,) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione.**
Il candidato che trasmette la domanda tramite Posta Elettronica Certificata non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea.
4. Alla domanda, a pena di esclusione, devono essere allegati:
 - a) curriculum in cui si descrive il proprio profilo formativo, scientifico e didattico;
 - b) un portfolio in formato A3 composto da un massimo di 10 pagine relativo all'eventuale produzione progettuale e/o saggistica;
 - c) due lettere di presentazione del candidato redatte da docenti universitari o studiosi di chiara fama;
 - d) una lettera di motivazione del candidato alla partecipazione al corso di dottorato di ricerca internazionale "Villard d'Honnecourt", relativa in particolar modo al tema generale **"Identità europea: architettura, città, paesaggio"** (dichiarando le ipotesi relative ai sei mesi di soggiorno estero obbligatori) oppure ai temi legati alle tematiche QUOD nel caso in cui si faccia richiesta presso l'Università IUAV di Venezia.
 - e) Certificazione, rilasciata da un ente certificatore, di conseguimento del livello di conoscenza della lingua inglese B2 o superiore secondo i parametri fissati nella seguente tabella, che è tuttavia da considerare solo esemplificativa. Possono essere infatti accettate anche certificazioni diverse da quelle elencate, purchè in esse sia chiaramente specificato che il livello di conoscenza conseguito corrisponde al B2:

TEST	LIVELLO B2
British institutes	Livello minimo: - First Examination Master in English Language - First Examination Master in English Language Vantage - Vantage
Cambridge	Livello minimo: FCE - C
Cambridge IELTS (International English Language Testing system)	Livello minimo: livello 5
ETS – TOEFL (Test of English as a Foreign Language)	Paper based (total score): ≥ 497
ETS – TOEFL (Test of English as a Foreign Language)	Computer based (total score): ≥ 170
ETS – TOEFL (Test of English as a Foreign Language)	Internet based (total score): ≥ 59
ETS – TOEIC (Test of English for International Communication – Listening and Reading Test)	≥ 600
Trinity College London	Livello minimo: ISE II

Sono esonerati a presentare la suddetta certificazione tutti i candidati che sono:

- in possesso di titolo di studio conseguito presso un'istituzione in cui gli insegnamenti sono impartiti interamente in lingua inglese;
- in possesso di laurea nelle classi attinenti le lingue, letterature e culture europee tra cui la lingua inglese;
- in possesso di esperienze di studio e/o lavoro all'estero presso enti pubblici o privati locali di almeno sei mesi in cui l'attività di studio e/o lavoro sia stata svolta in lingua inglese.

I candidati che intendono avvalersi di tale esonero, devono allegare documenti ufficiali utili a dimostrare quanto sopra indicato.

f) fotocopia di un valido documento di riconoscimento secondo quanto previsto dall'art.1 del DPR n.445 del 28.12.2000;

g) quietanza di euro 58,00 di cui al comma 2 del presente articolo. Il contributo versato non è rimborsabile.

La documentazione di cui sopra deve essere obbligatoriamente presentata in lingua italiana o in lingua inglese. **Non sarà possibile integrare la domanda oltre il termine di scadenza del 31 gennaio 2011. Le domande di ammissione al concorso prive di sottoscrizione del candidato non verranno prese in considerazione.**

5. Tutti i documenti presentati potranno essere sottoposti a verifica da parte dell'amministrazione. In caso di irregolarità l'ammissione alla valutazione o successivamente l'eventuale ammissione al corso sarà nulla.

Art. 4

Procedure di valutazione comparativa

- Il Rettore dell'Università IUAV con proprio decreto nominerà una o più commissioni incaricate della valutazione dei titoli dei candidati. La/e commissione/i giudicatrice/i predetermina/no i criteri di valutazione e i punteggi da attribuire ai titoli presentati dai candidati e li rende pubblici tramite esposizione all'Albo Ufficiale dell'Università IUAV.
- La procedura di valutazione comparativa consiste nella valutazione della documentazione presentata dai candidati, tra cui idonea certificazione della conoscenza della lingua inglese come specificato al precedente art. 3 comma 4 lettera e)
- Al termine della valutazione, la/e commissione/i giudicatrice/i determinerà/anno la graduatoria divisa per sede dei candidati ammissibili al corso. Le graduatorie saranno esposta all'Albo Ufficiale dell'Università IUAV e saranno trasmesse agli atenei consorziati. Le graduatorie saranno pubblicate inoltre sul sito Internet dell'Università IUAV di Venezia <http://www.iuav.it> a partire dal 22 febbraio 2011.
- Il Rettore dispone con proprio decreto l'ammissione al corso dei vincitori nei limiti dei posti disponibili presso l'Università IUAV di Venezia. Il decreto è affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo ed è pubblicato sul sito Internet dell'Università IUAV di Venezia <http://www.iuav.it>
- Tutti i candidati provvederanno a loro cura, entro sei mesi dalla pubblicazione delle graduatorie al ritiro dei materiali prodotti in occasione della valutazione comparativa. L'Università IUAV di Venezia non risponde dei materiali che non siano stati ritirati nei termini e può disporre la distruzione.
- Gli idonei all'ammissione al corso presso le altre sedi consorziate saranno avvisati dalla propria sede relativamente alle modalità e scadenze di iscrizione nonché a quanto previsto dai singoli regolamenti interni in merito a sospensione, incompatibilità, doveri dei dottorandi.

Art. 5.

Iscrizione dei candidati ammessi presso la Scuola di dottorato di ricerca luav

- Gli ammessi al corso, intenzionati a confermare la propria iscrizione entro il **termine perentorio del 15 marzo 2011** dovranno presentare o far pervenire all'Università IUAV di Venezia - Servizio post laurea (da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30; 041 2571865/1845/1426/1787; fax 041 2571468) la seguente documentazione:

dottorandi con borsa di studio:

- modulo d'iscrizione (allegato 3 del presente decreto di cui costituisce parte integrante);
- ricevuta del versamento della tassa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo assolta in modo virtuale pari a euro 121,62; il versamento va effettuato secondo le modalità previste al successivo art. 7, comma 6 con causale "tassa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo a.a.2010/2011 - dottorando";

- c) modulo "autocertificazione posizione previdenziale" (allegato 5 del presente decreto di cui costituisce parte integrante). L'iscrizione alla gestione separata INPS è obbligatoria;
 - d) fotocopia fronte-retro di un documento d'identità o di riconoscimento, in corso di validità;
 - e) fotocopia del codice fiscale;
 - f) n. 1 foto-tessera in formato cm 2 x 3.
 - g) **I cittadini non comunitari** dovranno inoltre presentare permesso di soggiorno e/o visto.
- dottorandi senza borsa di studio o ammessi in soprannumero:**
- a) modulo d'iscrizione (allegato 4 del presente decreto di cui costituisce parte integrante);
 - b) ricevuta del versamento dei contributi previsti per la frequenza di cui al successivo art. 7 e della tassa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo assolta in modo virtuale pari a euro 121,62. Il pagamento dei contributi, della tassa regionale e dell'imposta di bollo deve essere effettuato con un unico versamento secondo le modalità previste al successivo art. 7 comma 6 con causale "contributi per la frequenza Scuola di dottorato di ricerca luav a.a.2010/11, tassa regionale e imposta di bollo". Si invita a verificare all'art. 7 del presente bando i casi di eventuale esonero o riduzione dei contributi;
 - c) modulo rilasciato dal CAAF relativamente al calcolo dei valori ISEEU e ISPEU in caso di richiesta dei benefici di cui al successivo art. 7.
 - d) fotocopia fronte-retro di un documento d'identità o di riconoscimento, in corso di validità;
 - e) fotocopia del codice fiscale;
 - f) n.1 foto-tessera in formato cm.2 x 3.
 - g) **I cittadini non comunitari** dovranno inoltre presentare permesso di soggiorno e/o visto.
2. Gli ammessi al corso che sono in possesso di **titolo di studio conseguito all'estero** dovranno inoltre presentare:
 - a) originale del diploma (o copia conforme all'originale) attestante il titolo di studio previsto come requisito di accesso, tradotto e legalizzato in lingua italiana;
 - b) per i titoli acquisiti al di fuori dell'Unione Europea, inoltre, la "dichiarazione di valore in loco" in originale, rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana del Paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo, da cui dovrà risultare che il titolo di studio posseduto è valido nel paese di conseguimento per l'iscrizione a un corso accademico analogo al Dottorato di ricerca.
 3. La mancata o incompleta presentazione entro il termine perentorio del 15 marzo 2011 quanto richiesto nel presente articolo sarà considerata **rinuncia** al corso. In tal caso, è gradita una comunicazione via fax al n. 041.2571468 o via e-mail all'indirizzo: infodottorati@iuav.it
 4. In corrispondenza di rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, verranno ammessi al corso altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria di cui al precedente art. 4.

Art. 6.

Determinazione delle borse di studio

1. E' previsto un numero di borse di studio non inferiore al 50% dei posti banditi.
2. La borsa di studio, attribuita per il triennio, dell'importo annuo di euro 13.638,47 al lordo dei contributi previdenziali, è assegnata previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, di cui al precedente art. 4. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del DPCM 09.04.2001 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi del D.M. 11.09.1998, artt. 1 e 2, la borsa di studio sarà soggetta al versamento dei contributi della gestione separata INPS presso il quale è necessario presentare domanda d'iscrizione (art. 2 comma 26 L. 08.08.1995 n. 335). Il pagamento della borsa di studio viene effettuato in rate mensili.
3. Per i periodi autorizzati di studio all'estero, l'importo della borsa di studio viene aumentato del 50%. Il periodo di soggiorno all'estero deve essere finalizzato alla ricerca intrapresa dal dottorando e deve essere autorizzato dal coordinatore del corso. Nel caso di studenti stranieri, il paese di residenza non è considerato valido per il soggiorno estero. Ai sensi dell'art. 5 dell' accordo interuniversitario internazionale per l'istituzione, l'attivazione e il rilascio del titolo di dottorato internazionale di architettura Villard de Honnecourt, il periodo di soggiorno estero deve avere una durata minima di 6 mesi e massima di 12. Ai fini del rilascio del marchio Doctor Europaeus, il periodo di soggiorno estero deve comprendere almeno tre mesi in una o più sedi di paesi europei diversi dal paese dove il dottorando è iscritto.
4. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.
5. Nei casi di rinuncia di borsa di studio prima dell'inizio del corso, la stessa è riassegnata secondo l'ordine di graduatoria.
6. Nei casi di rinuncia al proseguimento del corso o di esclusione di un dottorando titolare di borsa di studio, quest'ultima viene riassegnata nelle quote residue secondo l'ordine di graduatoria unicamente qualora la rinuncia o l'esclusione avvenga entro il passaggio dal primo al secondo anno.
7. Le borse di studio di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando. Chi ha già usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.
8. I dottorandi vincitori di borsa di studio sono esonerati dal pagamento dei contributi per la frequenza ai corsi di cui al successivo art. 7 ad esclusione del versamento della tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo.
9. La borsa di studio è confermata per l'anno accademico successivo, salvo che non siano sopravvenute cause di incompatibilità così come previste dal successivo art. 9 o si siano verificati i casi previsti ai successivi articoli 8 e 11.
10. Entro il 31 dicembre di ciascun anno accademico, relativamente all'iscrizione al secondo o al terzo anno di corso, il vincitore di borsa di studio luav sarà tenuto al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo. L'iscrizione al secondo o al terzo anno è da ritenersi sotto condizione fintantoché il collegio docenti del corso non

abbia stabilito formalmente il passaggio d'anno ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera b) del Regolamento interno in materia di dottorato di ricerca.

Art. 7

Contributi per la frequenza e accesso ai benefici per il diritto allo studio presso la Scuola di dottorato di ricerca luav

1. Il candidato ammesso senza borsa di studio luav dovrà provvedere al versamento del contributo per la frequenza che per l'a.a.2010/11 è determinato in euro 2.000,00.
2. Il candidato ammesso senza borsa di studio, in base alla legislazione di riferimento per il diritto allo studio, potrà partecipare al concorso per l'assegnazione delle borse di studio regionali secondo le modalità in vigore per tutti gli altri studenti dei corsi di laurea e laurea specialistica. Tutte le informazioni relative a tale concorso sono reperibili nel sito www.iuav.it alla pagina "studenti – diritto allo studio" o potranno essere richieste presso il front office dell'Area Servizi alla Didattica dell'Università IUAV di Venezia, Campo della Lana – Santa Croce 601 – Venezia - e-mail: infodirittostudio@iuav.it
3. Nel caso in cui il candidato ammesso senza borsa di studio risulti idoneo o vincitore della borsa di studio regionale o del Ministero degli Affari Esteri regolarmente certificata, è esonerato dal versamento dei contributi di frequenza di cui al comma 1 del presente articolo ed è tenuto unicamente al versamento della tassa regionale e dell'imposta di bollo di cui al precedente art. 5 comma 1 lettera b).
4. La situazione economica è data dall'Indicatore di Situazione Economica Equivalente Universitario (ISEEU) e dall'Indicatore di Situazione Patrimoniale Equivalente Universitario (ISPEU) il cui calcolo viene effettuato dai Centri di Assistenza Fiscale (CAAF) con i quali l'Università IUAV di Venezia stipula una convenzione d'intesa con la Regione Veneto. Sul sito internet dell'Università IUAV di Venezia <http://www.iuav.it> alla pagina "studenti – diritto allo studio" si trova l'elenco dei CAAF convenzionati e il modulo per la richiesta del calcolo degli indicatori ISEEU ed ISPEU.
5. Ottenuto il calcolo ISEEU ed ISPEU, a condizione che entrambi gli indicatori siano inferiori o pari a euro 56.000,00, l'importo dovuto quale contributo per la frequenza all'a.a.2010/11 dovrà essere individuato nella seguente tabella:

Valore ISEEU espresso in euro	Contributo
da 0,00 a 12.325,00	euro 936,00
da 12.325,01 a 20.280,00	euro 1.368,00
da 20.280,01 a 32.210,00	euro 1.584,00
da 32.210,01 a 40.000,00	euro 1.688,00
da 40.000,01 a 48.000,00	euro 1.792,00
da 48.000,01 a 56.000,00	euro 1.896,00
da 56.000,01 in poi	euro 2.000,00

6. Il versamento del contributo (nella quota massima o ridotta) con l'aggiunta di euro 121,62 dovuti come tassa regionale per il diritto allo studio e imposta di bollo (come indicato nella tabella sottostante) dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n.18328302 intestato a: Università IUAV di Venezia – 30100 Venezia – causale: contributi Scuola di dottorato di ricerca luav a.a.2010/11 – (indicare quale corso di dottorato) 1° anno. In alternativa, il versamento potrà essere effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a Università IUAV di Venezia presso Banca Popolare di Verona, San Geminiano e San Prospero codice IBAN: IT 04 R 05188 02071 000000020500 SWIFT: VRBPIT2V710. Copia del versamento del contributo e copia del modulo universitario rilasciato dal CAAF relativamente al calcolo ISEEU e ISPEU dovranno essere consegnate al Servizio post-laurea secondo le modalità indicate all'art. 5 comma 1 del presente bando.

Contributo	Tassa regionale e imposta di bollo	Totale versamento
euro 936,00	euro 121,62	euro 1.057,62
euro 1.368,00	euro 121,62	euro 1.489,62
euro 1.584,00	euro 121,62	euro 1.705,62
euro 1.688,00	euro 121,62	euro 1.809,62
euro 1.792,00	euro 121,62	euro 1.913,62
euro 1.896,00	euro 121,62	euro 2.017,62
euro 2.000,00	euro 121,62	euro 2.121,62

7. La mancata indicazione della propria situazione economica equivarrà a rinuncia ai benefici di riduzione dei contributi di frequenza e i contributi dovuti dovranno essere versati nella quota massima.
8. Al dottorando in situazione di handicap con invalidità riconosciuta tra il 50% e il 65% è riconosciuto un esonero parziale dal versamento dei contributi, applicando la fascia di reddito inferiore a quella determinata dal calcolo dell'ISEEU.
9. Il dottorando con handicap o invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% è esonerato dal versamento dei contributi per la frequenza di cui al comma 1 del presente articolo ed è tenuto unicamente al versamento della tassa regionale e dell'imposta di bollo di cui al precedente art. 5 comma 1 lettera b).
10. Entro il 31 dicembre di ciascun anno accademico, relativamente all'iscrizione al secondo o al terzo anno di corso, il vincitore di posto senza borsa di studio luav sarà tenuto al versamento dei contributi e della tassa regionale per il diritto allo studio. L'iscrizione al secondo o al terzo anno è da ritenersi sotto condizione fintantoché il collegio docenti del corso non abbia stabilito formalmente il passaggio d'anno ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera b) del Regolamento interno in materia di dottorato di ricerca.

Art. 8

*Sospensione e ritiro dal corso (per gli iscritti presso la **Scuola di dottorato di ricerca luav**)*

1. E' ammessa, a domanda, la sospensione dal corso di dottorato per grave malattia e maternità. La sospensione per maternità è consentita per un periodo massimo di sei mesi previa presentazione di certificato medico. La sospensione per i motivi suddetti non dà luogo a interruzione del pagamento della borsa di studio.
2. Il direttore della scuola può autorizzare, su parere del collegio dei docenti, la sospensione dal corso per motivi diversi da quelli previsti al comma 1. In tal caso la borsa di studio viene sospesa per tutto il periodo a partire dalla data della richiesta di sospensione.
3. Il direttore della scuola al termine delle assenze di cui ai precedenti commi 1 e 2 determina, sentito il coordinatore del collegio dei docenti, se riammettere il dottorando in corso d'anno ovvero se riammetterlo all'anno successivo. Al dottorando riammesso in corso nell'anno successivo spetta una borsa di studio decurtata della quota corrisposta nell'anno in cui si è verificata l'assenza.
4. Qualora un dottorando intenda ritirarsi dal corso ne dà comunicazione scritta al direttore della scuola. Se il dottorando è titolare di una borsa di studio è tenuto alla restituzione degli importi erogati per l'anno in corso. In caso di mancata comunicazione rispetto al ritiro dal corso e di mancata consegna della tesi nei termini previsti, in assenza di richiesta di differimento della consegna della tesi, il dottorando è considerato decaduto dal corso ed è tenuto alla restituzione degli importi erogati nell'anno in corso. In caso di differimento della consegna della tesi, il dottorando che non la presenti nei termini previsti, è considerato decaduto dal corso ed è tenuto alla restituzione degli importi erogati nell'ultimo anno d'iscrizione.

Art. 9

*Incompatibilità (per gli iscritti presso la **Scuola di dottorato di ricerca luav**)*

1. L'iscrizione ai corsi di dottorato è incompatibile:
 - a) con l'iscrizione ad altri corsi di studio previsti dalla vigente legislazione in materia di corsi di studio universitari;
 - b) con l'attribuzione di contratti, anche presso altre università o enti, per lo svolgimento di attività di insegnamento disciplinati dalla vigente legislazione o dallo statuto o da regolamenti interni.
2. Se le cause di incompatibilità non sono tempestivamente rimosse il dottorando viene escluso dal corso come previsto al successivo art. 11 comma 3 lettera b).
3. E' consentita l'attribuzione di contratti per lo svolgimento di limitata collaborazione alla didattica nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Il limite dell'attività è determinato dal direttore della scuola, sentiti il coordinatore del corso di dottorato e il preside della facoltà.

Art. 10

*Pubblico dipendente (per gli iscritti presso la **Scuola di dottorato di ricerca luav**)*

1. Ai sensi della legge n. 476/1984, così come integrata dall'art. 52, comma 57, della legge n. 448/2001, il pubblico dipendente ammesso ad un corso di dottorato di ricerca, che ricopra un posto senza borsa di studio o che rinunci alla borsa medesima, può chiedere l'aspettativa conservando il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza, erogato dall'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.
2. Il pubblico dipendente che rinunci alla borsa di studio di cui all'art.6 del presente bando è tenuto al versamento dei contributi di cui al precedente art. 7.

Art. 11

*Doveri dei dottorandi (per gli iscritti presso la **Scuola di dottorato di ricerca luav**)*

1. È dovere dei dottorandi assolvere agli obblighi di frequenza previsti dalle attività didattiche e di ricerca dei corsi tra cui lo svolgimento di periodi di soggiorni all'estero secondo quanto previsto dall'art 5 dell' accordo interuniversitario internazionale per l'istituzione, l'attivazione e il rilascio del titolo di dottorato internazionale di architettura Villard de Honnecourt. Il periodo di soggiorno estero deve avere una durata minima di 6 mesi e massima di 12. Ai fini del rilascio del marchio Doctor Europaeus, il periodo di soggiorno estero deve comprendere almeno tre mesi in una o più sedi di paesi europei diversi dal paese dove il dottorando è iscritto.
2. Per l'ammissione all'anno successivo il dottorando deve superare le verifiche di profitto previste dal collegio docenti del corso.
3. Il consiglio della Scuola, su indicazione del coordinatore e del collegio docenti, determina l'esclusione dal proseguimento del corso e la conseguente revoca della borsa di studio:
 - a) in caso di mancato superamento delle verifiche di profitto previste per il passaggio all'anno successivo;
 - b) in caso non vengano rimosse tempestivamente le cause di incompatibilità previste al precedente art. 9.
4. In caso di mancato superamento dell'esame finale per la seconda volta, il dottorando viene considerato decaduto. La decadenza viene inoltre disposta nei casi previsti al precedente art. 8 comma 4.
5. L'esclusione e la decadenza vengono disposte con decreto del rettore.

Art. 12.

(Crediti formativi universitari)

1. Il completamento dei corsi di dottorato di ricerca della Scuola prevede l'acquisizione di complessivi 180 crediti formativi universitari. L'acquisizione avviene all'atto del superamento delle verifiche di profitto relative ai passaggi d'anno e all'atto del superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

Art. 13

Conseguimento e rilascio del titolo di Dottore di Ricerca

1. A tutti i dottorandi che concludano positivamente il corso e che superino l'esame finale verrà rilasciato il titolo dalla sede di coordinamento. Il diploma riporterà il logo e la firma dei rettori delle università italiane aderenti all'accordo. Il titolo potrà essere riconosciuto dalle singole istituzioni estere partner.

2. Al titolo di dottorato di ricerca viene attribuito il marchio di Doctor Europaeus se saranno soddisfatti tutti i requisiti previsti.
3. L'esame finale si svolgerà presso la sede di coordinamento e consiste nella discussione della tesi scritta dal dottorando al termine del suo lavoro di ricerca. La tesi deve essere redatta in lingua inglese. Nella medesima lingua verrà svolto l'esame finale.
4. Ai fini del rilascio del marchio Doctor Europeus, di cui al precedente comma 2, il lavoro di tesi del dottorando deve inoltre ottenere il giudizio positivo da parte di almeno due referees esterni al collegio ed appartenenti ad istituzioni universitarie non aderenti al consorzio di due diversi paesi europei differenti dal paese dove il dottorando è iscritto.
5. L'esame finale è superato se la commissione esprime il giudizio che il dottorando ha ottenuto risultati di rilevante valore scientifico. Alla tesi può essere conferita dignità di pubblicazione e sarà attribuito un giudizio di merito qualitativo graduato su tre livelli.
6. In caso di valutazione negativa, l'esame finale può essere ripetuto una sola volta.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno gestiti e trattati in forma cartacea o informatica secondo le disposizioni ivi previste.

Art. 15

Accesso agli atti

1. E' garantito l'accesso agli atti relativi alle procedure di valutazione, nonché ai giudizi sui singoli candidati secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di accesso agli atti nonché ai sensi del regolamento interno dei procedimenti amministrativi e del diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'Università IUAV di Venezia emanato con decreto rettorale n. 769 del 1 luglio 2010.

Art. 16

Norme finali

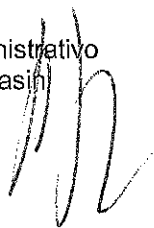
1. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rimanda alla normativa vigente in materia ed al regolamento dell'Università IUAV di Venezia concernente i dottorati di ricerca.
2. Il presente bando di concorso viene pubblicato in Gazzetta Ufficiale IV serie speciale Concorsi ed Esami, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sul sito web dell'Università IUAV di Venezia (<http://www.iuav.it>).
3. Il mancato rispetto delle norme contenute nel presente bando comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 17

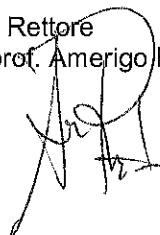
Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento è il direttore amministrativo dell'Università IUAV di Venezia: dott. Aldo Tommasin, Santa Croce 191 - Venezia.
2. L'ufficio incaricato dei procedimenti amministrativi è il Servizio post-laurea – Scuola di dottorato - Area Servizi alla Ricerca – tel. 041.2571865, 041.2571845, 041.2571426 o 041.2571787 – e-mail: infodottorati@iuav.it – responsabile: dott.ssa Claudia Rossi. Per informazioni l'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30. Le sedi dell'Università IUAV sono chiuse dal 24/12/2010 al 09/01/2011.

Il direttore amministrativo
dott. Aldo Tommasin



Il Rettore
prof. Amerigo Restucci



Programma formativo del corso di dottorato di ricerca internazionale di architettura "Villard de Honnecourt" a.a.2010/11 – III ciclo

Identità europea: architettura, città, paesaggio

In questa sua terza fase VDH, che ha la sua sede di coordinamento presso la Scuola di Dottorato dell'Università IUAV di Venezia e considererà come parte integrante della sua esperienza le iniziative di questa, intende proseguire ed affinare il percorso maturato nel corso dei primi due cicli.

Le università coinvolte, tramite i docenti che parteciperanno al Collegio saranno impegnate nella gestione dell'avanzamento di un programma di ricerca che ha scelto di porre al centro dell'attenzione il tema dell'identità europea, indagato dal punto di vista territoriale, urbano, culturale e architettonico. Saranno, in particolare, oggetto di indagine le trasformazioni territoriali più recenti, le loro implicazioni di ordine formale, i loro rapporti con una cultura architettonica dotata di antica tradizione, le implicazioni che fenomeni come il turismo, le infrastrutture, la riconversione di aree obsolete, le estensioni residenziali, i cambiamenti economico-sociali hanno su di un paesaggio europeo in fase di radicale cambiamento. Particolare attenzione sarà rivolta al rapporto tra trasformazioni transnazionali e specificità locali e al ruolo che un'architettura attenta al contesto in cui si colloca può ricoprire nel vivo di questi fenomeni. Da questo punto di vista il Dottorato VDH tende a configurarsi, al tempo stesso, come un osservatorio e come un ambito di ricerca sovra-nazionale il cui ruolo consiste principalmente nel promuovere il confronto tra strutture di ricerca differenti, nel trovare linguaggi comuni atti a decifrare la complessità territoriale europea e nel formare ricercatori-architetti destinati ad intervenire con una preparazione, consapevole, specifica e articolata nei processi di interpretazione e di trasformazione in atto in gran parte del Continente.

TEMATICHE

Giunto al suo terzo ciclo il Dottorato Internazionale di Architettura Villard D'Honnecourt si propone da un lato di consolidare il proprio assetto internazionale e dall'altro di precisare le sue tematiche centrali con maggiore chiarezza e maggiore relazione con la realtà socio- professionale.

Il tema scelto in continuità con i due cicli precedenti è quello della nuova condizione europea che si pone con ancora maggior forza perché la variazione di alcune condizioni di contesto e in alcuni casi l'accelerazione di alcuni fenomeni più o meno problematici hanno reso urgente l'elaborazione di teorie e la sperimentazione di nuove strategie di intervento sul territorio.

In particolare, in una sorta di visione specchiata tra problemi emergenti e individuazione di temi di indagine, pensiamo che il dottorato dovrà lavorare su:

- Il tema dell'accelerazione della trasformazione delle aree centrali e periferiche delle città europee in presenza di condizioni nuove che hanno a che fare con:
 - raggiungimento di un limite sensibile in molti contesti per quel che riguarda i fenomeni di immigrazione e transito, con relativa influenza della struttura fisica dello spazio sulla conflittualità sociale e sulla geografia della dialettica politica.
 - drastica diminuzione delle risorse economiche in presenza di necessità urgente di trasformazione
 - evidenza di alcune situazioni campione - come nel caso di Parigi e del progetto Gran Paris - nelle quali le città cominciano a indagare le strategie urbanistiche e di progetto della sostenibilità, al di là dall'applicazione di tecniche, tecnologie e comportamenti individuali virtuosi.
- Il tema del ripensamento del concetto e delle tecniche di gestione e salvaguardia del "paesaggio", inteso come risorsa prima e come bene che necessita di conservazione attiva. I nuovi approcci alla questione del paesaggio, basati soprattutto su interventi attivi nel corpo delle città e su tecniche complesse di salvaguardia all'esterno dei centri urbani, rappresentano quindi un potenziale di studio e di elaborazione particolarmente rilevante, evidentemente adatto all'impostazione del dottorato VdH.
- Il tema "disciplinare" dell'influenza delle nuove condizioni di contesto sull'elaborazione di nuove forme espressive e nuovi linguaggi. Il dottorato intende cioè scoprire se a un atteggiamento responsabile e "sostenibile"(in termini di ecologia, economia, disponibilità al dialogo tra le comunità, senso pubblico dello spazio) può corrispondere un linguaggio espressivo capace di veicolare significati e programmi. Attraverso la ricognizione di linee di tendenza e figure specifiche il dottorato intende mettere in luce e approfondire gli approcci più capaci di influire sul contesto e sul pensiero architettonico più avanzato.
- L'ultimo tema su cui il dottorato VdH intende concentrarsi è la relazione tra l'idea di espressione architettonica come prodotto delle condizioni di contesto sopra descritte e l'eredità disciplinare consolidata, basata sull'esperienza dei maestri italiani e internazionali.

ORGANIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI STUDIO

L'attività è così articolata:

a) partecipazione a serie di lezioni frontali e corsi intensivi organizzati presso le varie sedi consorziate, in Italia e all'estero. Ogni università contribuisce sia dal punto di vista organizzativo, curando corsi e seminari, sia dal punto di vista didattico chiedendo ai propri docenti di dare un contributo specifico di alto livello.

b) partecipazione a workshop, seminari e incontri con il collegio presso le varie sedi consorziate, in Italia e all'estero. I seminari sono occasione per discutere lo stato di avanzamento del lavoro di ricerca individuale o per approfondire temi o questioni specifiche rilevanti per l'intero corpus dei dottorandi.

c) soggiorno all'estero in una delle sedi consorziate o in altre sede scelta in relazione al tema di studio. Il lavoro del dottorando nella sede del soggiorno estero, che avrà durata minima di 6 mesi e massima di 12, sarà seguito e verificato da un docente residente, appartenente o meno al collegio VDH.

d) svolgimento di una ricerca individuale di alto profilo, coerente con l'impostazione generale del programma e verificata periodicamente dal docente responsabile e dal collegio. Per il passaggio d'anno il dottorando dovrà dimostrare di aver ottenuto i crediti relativi all'attività generale – in ottemperanza al regolamento della scuola di dottorato IUAV - e di aver proceduto nel lavoro relativo alla propria dissertazione.

COLLEGIO DEI DOCENTI

coordinatore: prof. Giuseppe Ciorra, Università di Camerino;

collegio dei docenti: Alberto Ferlenga (Università IUAV), Aldo Aymonino (Università IUAV), Fernanda De Maio (Università IUAV), Mosè Ricci (Università di Genova), Marco D'annuntiis (Università di Camerino), Giovanni Corbellini (Università di Trieste), Marcello Panzanella (Università di Palermo), Adriana Sarro (Università di Palermo), Roberto Serino (Università di Napoli), Lilia Pagano (Università di Napoli), Carmela Andriani (Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti/Pescara), Javier Maroto (ETSAM Universidad Politecnica de Madrid), Roberto Cavallo (Technische Universiteit Delft), Alain Dervieux (Université de Paris Belleville), Maroun El Daccache (Lebanese American University)

TEMATICHE DI RICERCA

Gli argomenti di ricerca riguardano le leggi di dipendenza tra la qualità dell'assetto delle attività sul territorio, esistente e previsto, e qualità del sistema della mobilità, inteso come insieme di infrastrutture e servizi idonei a servire la domanda di trasporto passeggeri e merci in termini di efficienza economica e sostenibilità ambientale. In questo ambito la qualità del progetto (infrastrutture e sistemi complessi) è condizionata dalle forme di uso del territorio e dalle tecnologie possibili per la realizzazione del sistema urbano e territoriale. La ricerca dovrà anche affrontare obiettivi e vincoli posti dall'organizzazione del sistema territoriale dagli aspetti economico-estimativi e valutativi dei progetti alternativi possibili e parimenti individuare le forme di organizzazione territoriale contrastanti con le migliori condizioni di efficienza e sostenibilità.

I principali temi di ricerca dovranno quindi affrontare, in forma integrata:

- il progetto urbanistico
- il progetto di trasporti
- le tecnologie di realizzazione degli elementi costituenti il sistema complesso
- Gli aspetti economico-estimativi e valutativi dei progetti urbani e territoriali.

Obiettivo finale è formare esperti in grado di garantire la qualità del progetto attraverso la conoscenza avanzata delle tematiche indicate, fra loro strettamente correlate, al fine della gestione del processo complesso di trasformazione del territorio.

ORGANIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI STUDIO

I anno-La formazione del ricercatore

Il primo anno consente ai dottorandi l'apprendimento di metodologie di base per la ricerca. E' dedicato all'impostazione di un programma di ricerca individuale con scelta del tema e con la articolazione delle operazioni da fare valutate sotto il profilo della loro fattibilità;

II anno- Ricerca applicata e scambi intersede

Questa fase, dopo avere definito metodologie e contenuti di base per le proprie ricerche, offre ai dottorandi la possibilità di proseguire i propri studi presso le sedi partners. Nel secondo anno è prevista la partecipazione a workshop, seminari, convegni sia come uditori sia come partecipanti attivi con memorie scientifiche sul tema di ricerca affrontato.

Questa fase degli studi comprende un ulteriore momento di ricerca autonoma che sarà accertato con la consegna rispettivamente al tutor e al co-tutor di una relazione approfondita sulle attività svolte e sui risultati ottenuti, in termini innovativi, sul tema affrontato.

III anno- Produzione della memoria di tesi

La I fase del III anno prevede un momento operativo ed applicativo delle conoscenze acquisite all'interno di momenti di ricerca supervisionata.

Si conclude con la consegna di una relazione sullo stato di avanzamento della ricerca.

II Fase- Esperienza di verifica teorico-pratica sul tema della qualità del progetto.

Questa fase rappresenta un capitolo fondamentale per la produzione della tesi finale. Ciascun dottorando infatti, sulla base delle indagini fatte nelle fasi precedenti, sarà in grado di individuare con l'ausilio del tutor e/o del co-tutor esperienze di collaborazione con enti esterni (enti locali, istituti di ricerca, altro), durante le quali verificherà la possibilità di applicare soprattutto con la committenza la metodologia e le conoscenze acquisite sulla qualità del progetto. Tale esperienza si esplica in un momento di ricerca autonoma e la consegna di una relazione individuale.

III Fase-Verifica individuale della congruenza della ricerca.

La III fase rappresenta il momento conclusivo del dottorato ed è strutturata in modo tale che il dottorando possa sistematizzare le proprie conoscenze in momenti di ricerca autonoma. Le verifiche finali rappresentano gli accertamenti di tali momenti.

REFERENTI SCIENTIFICI ESPERTI PER LE TEMATICHE DI RICERCA QUOD

Prof. Alberto Cecchetto, Università IUAV di Venezia

Prof. Agostino Cappelli, Università IUAV di Venezia

Prof. Bruno Dolcetta, esperto

I referenti per le tematiche Quod saranno affiancati da un comitato di esperti da loro proposti e deliberati dal Consiglio della Scuola di Dottorato